

Preparare al mondo che verrà

Progettare dei futuri possibili

Di **Deli Salini** e **Siegfried Alberton**

Il rapido mutare dei contesti sociali, economici, tecnologici e culturali confronta persone giovani e adulte con l'imprevedibilità degli eventi nel pianificare il futuro a lungo termine. Gli scenari che si prospettano sono sovente pessimistici oppure eccessivamente fiduciosi nelle virtù del progresso, per risolvere i problemi del presente. Imparare a lavorare sul futuro è allora una competenza sempre più necessaria.

Per affinare la capacità di agire in modo proattivo rispetto all'avvenire, occorre formarsi. In questo senso, all'interno del progetto Re Care (cfr. riquadro), è stata attivata un'iniziativa pilota attraverso la quale docenti del settore infermieristico e personale sanitario operante nelle cure di lunga durata, stanno formandosi nella conduzione di Atelier dei futuri. Questa formazione, coordinata dallo IUFFP e dall'équipe della startup dell'Università di Trento attiva nell'ambito dei sistemi anticipanti Skopia è volta a far acquisire principi e metodi che permettano di lavorare con diversi pubblici, inizialmente del settore sanitario, per ipotizzare e discutere le molteplici tipologie di futuri possibili, probabili, plausibili, desiderabili o indesiderabili – che tengano conto di una pluralità di fattori, sapendo uscire dalla «gabbia del presente». Le abilità acquisite in questo progetto saranno integrate in attività formative di base e continua, rivolte a giovani e persone adulte.

Esercitarsi al futuro

L'ambito degli studi sul futuro, nato negli anni '50 del secolo scorso, propone una vasta serie di metodologie e di esercizi che facilitano l'elaborazione di progetti di anticipazione strutturati ed efficaci. Oltre ai metodi che af-



↑ Illustrazione di **Julia Lüscher**, corso specializzato di grafica, Scuola di arte applicata di Basilea

frontano tematiche globali in modo trasversale, vi sono diversi metodi che possono essere utilizzati nell'ambito di progetti locali di cambiamento, quali ad esempio il Backcasting, la Ruota del futuro o i Tre orizzonti. Grazie a questi metodi si possono definire scelte strategiche per imprese, pubbliche amministrazioni e scuole, aiutandole a gestire le problematiche presenti senza farsi dominare dalla ricerca di soluzioni a breve termine, ma sapendo cercare segnali dei futuri nel presente.

▪ Deli Salini, Senior Researcher campo di ricerca Esperienza e apprendimento lungo tutto l'arco della vita e docente ▪ Siegfried Alberton, responsabile regionale Formazione continua, IUFFP

Bibliografia

Poli, R. (2019). *Lavorare con il futuro. Idee e strumenti per governare l'incertezza*. Milano: Egea.

- ▶ www.iuffp.swiss/project/re-care
- ▶ www.projectanticipation.org (in inglese)
- ▶ www.skopia-anticipation.it

Il progetto Re Care

Favorire il Reinserimento e la Resilienza nelle cure è l'obiettivo del progetto Re Care. Promosso dalla Divisione della formazione professionale del Cantone Ticino e numerosi partner, tra cui lo IUFFP, è stato sovvenzionato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI sull'arco di due anni. Tramite tre assi di intervento, il progetto si propone di offrire proposte di formazione continua utili sia a favorire un clima di lavoro positivo nelle istituzioni sanitarie coinvolte, sia il rientro di personale curante che, per diversi motivi, si è ritirato dalla professione.